

SICCITÀ: CHIESTO LO STATO DI EMERGENZA



La Regione Marche ha presentato al Governo la richiesta

di dichiarazione di stato di emergenza per la siccità che sta colpendo il territorio.

Ne dà notizia l'assessore alla Protezione civile Angelo Sciapichetti. "Abbiamo chiesto lo stato d'emergenza - spiega - per far fronte alla situazione che si sta verificando in conseguenza delle condizioni climatiche degli ultimi mesi.

Nelle Marche nell'autunno 2016 e nella scorsa primavera ha piovuto poco.

A ciò si sono aggiunte elevate temperature estive e questo ha portato a una situazione difficile prima nel Pesarese, poi nell'Ascolano, nel Fermano e nel Maceratese".

La richiesta, formulata dopo le segnalazioni delle Autorità di Ambito, è corredata da tutta la documentazione necessaria, anche in relazione alle misure di contrasto adottate.

La Regione ha anche quantificato dettagliatamente le risorse economiche necessarie al superamento delle criticità.

AREA FLORISTICA PROTETTA "SPIAGGIA SOTTO IL MONTE ARDIZIO" NEL COMUNE DI PESARO



Dopo il parere favorevole dell'Assemblea legislativa dello scorso 13 settembre, la Giunta regionale ha deliberato l'istituzione dell'area floristica protetta "Spiaggia sotto il Monte Ardizio", nel Comune di Pesaro.

Ne dà notizia l'assessore all'Ambiente, Angelo Sciapichetti.

"La proposta di istituire una nuova area floristica protetta ci era pervenuta la scorsa primavera dal Comune di Pesaro - spiega l'Assessore - il cui piano spiagge già tutela in maniera sufficiente le specie botaniche.

Con l'istituzione di un'area floristica specifica si garantisce tuttavia una salvaguardia ancora più efficace di queste aree dunali.

La proposta è stata oggetto di confronto con le associazioni ambientaliste Italia Nostra, Lupus in fabula, Legambiente e WWF.

L'area interessata è molto bella e naturalisticamente rilevante per le caratteristiche dell'ambiente di spiaggia, riguarda un'estensione di oltre 17 mila metri quadrati, comprende tratti di spiaggia libera in adiacenza alla pista ciclabile avente una larghezza variabile tra i 5 e i 30 metri".


La fascia vegetata è meritevole di essere salvaguardata in quanto ospita un mosaico di comunità di piante tipiche delle spiagge e delle dune sabbiose, riconducibile, sulla base degli studi condotti dall'Università Politecnica delle Marche, nella Zona di protezione speciale.

sommario

siccità: chiesto lo stato di emergenza 

area floristica protetta "spiaggia sotto il monte ardizio" 

ostreopsis ovata 

"puliamo il mondo" 

Monitoraggio del lago di Gerosa 

"ridurre si può nelle marche" 

arpam in rete 



Monte Ardizio (Pesaro)

OSTREOPSIS OVATA



Il monitoraggio dell'alga tossica *Ostreopsis ovata* presso le località di Passetto di Ancona e Portonovo zona Fortino Napoleonico effettuato il 22/09/2017 ha mostrato i seguenti risultati analitici: Passetto Ascensore (punto balneazione IT011042002006): 900.000 cellule/L in colonna d'acqua; 90.411 cellule/gr di macroalga, Portonovo zona Fortino Napoleonico (punto balneazione IT011042002013): 2.500 cellule/L in colonna d'acqua; 474 cellule/gr di macroalga

Le Linee Guida del Ministero della Salute (Rapporti Istisan 14/19 allegato al capitolo B2, pag. 78) stabiliscono che, se i controlli dimostrano presenza di una densità in colonna d'acqua compresa tra 10.000-30.000 cellule/L si è in fase di allerta, mentre con una densità in colonna > 100.000 cellule/litro si è in fase di emergenza.



E' previsto un ulteriore campionamento nei prossimi giorni per monitorare il fenomeno.



SUCCESSO PER "PULIAMO IL MONDO"



L'iniziativa è promossa da Legambiente ed è la declinazione italiana dell'evento internazionale Clean up the World

Sono stati 600.000 i volontari che, in tutta Italia, hanno

aderito all'iniziativa "Puliamo il mondo", liberando dai rifiuti strade, parchi e argini dei fiumi in 4.000 località di 1.600 Comuni.

La manifestazione è giunta alla 25esima edizione ed è stata dedicata, quest'anno, all'economia circolare, per sottolineare che i rifiuti, se riciclati, possono essere una risorsa preziosa e passare a nuova vita.

L'iniziativa è promossa da Legambiente, sulla scia dell'evento internazionale "Clean up the World".

Puliamo il mondo "dimostra le grandi risorse civiche dell'Italia" e ricorda "le questioni ambientali ancora aperte, come quella della corretta gestione del ciclo dei rifiuti", ha osservato in una nota il presidente della Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci.

"Differenziare i rifiuti, recuperare e riciclare i materiali - ha aggiunto - è strategico per la tutela dell'ambiente e anche per l'economia" e "disegna una filiera produttiva innovativa, che è un pezzo importante dell'economia del futuro e sulla quale bisogna investire con più 'visione' e convinzione".

Attualmente in Italia si recuperano 47 milioni di tonnellate di materiali, risparmiando energia primaria per oltre 17 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio.

Anche per il direttore generale di Legambiente Stefano Ciafani, riguardo all'economia circolare "è importante che anche la politica nazionale faccia la sua parte e definisca un quadro normativo stabile, promuovendo la realizzazione di nuovi impianti di riciclaggio, completando la rete impiantistica italiana con gli impianti anaerobici per l'organico differenziato, promuovendo misure di sostegno alla prevenzione e alla filiera del riuso, innalzando la qualità dei controlli pubblici per stanare gli ecofurbi.

A tal fine è urgente che il ministero dell'Ambiente approvi i decreti attuativi della legge sulle agenzie ambientali, per renderla pienamente operativa".

In occasione di questa edizione l'associazione ambientalista ha premiato con un attestato simbolico 56 comuni che in questi anni sono stati tra i più attivi, come quelli di Lanciano (Chieti), Folignano (Ascoli Piceno), Massullas (Oristano) e Bussero (Milano).



Rinnovato per l'anno 2017 l'accordo di collaborazione con il Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale VV.F. di Ascoli Piceno – originariamente approvato con Determina n.59/DG del 14/05/2013 e rinnovato da ultimo con Determina n.40/DG del 18/05/2016 – per l'utilizzo di mezzo nautico e relativo personale del Comando Provinciale VV.F. di Ascoli Piceno per utilizzo mezzo nautico e relativo personale in attività di controllo/monitoraggio del lago di Gerosa.

ARPAM, deve procedere al monitoraggio delle acque dei laghi della Regione, in punti di campionamento, per cui necessita dell'uso di mezzi e attrezzature nautiche, in particolare per effettuare prelievi annui nelle acque del lago di Gerosa; il Comando Provinciale VV.F. di Ascoli Piceno ha la disponibilità dei suddetti mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di cui sopra; con Determina n.40/DG del 18/05/2016 l'Agenzia ha approvato la stipula di apposito Accordo di Collaborazione, avente ad oggetto l'utilizzo di mezzo nautico e relativo personale del Comando Provinciale VV.F. di Ascoli Piceno per utilizzo mezzo nautico e relativo personale in attività di controllo/monitoraggio del lago di Gerosa, stante la comune volontà di attuare una sinergia di azione finalizzata al controllo/monitoraggio delle acque del suddetto invaso, alla ottimizzazione delle risorse, ad un più efficace raggiungimento degli obiettivi istituzionali di entrambi gli enti, nonché alla tutela della salute dei cittadini.



Un simbolo all'ingresso di un bar, di un ristorante, di un albergo o di altri punti di consumo distinguerà quegli

esercenti che hanno scelto di aderire alla fase sperimentale del sistema di "vuoto a rendere" per le bottiglie di birra e acqua minerale. Lo stabilisce il regolamento del ministero dell'Ambiente, pubblicato il 25 settembre in Gazzetta Ufficiale, che attua la misura del "Collegato Ambientale" rivolta alla prevenzione dei rifiuti di imballaggio monouso attraverso l'introduzione, su base volontaria per un anno, di un sistema di restituzione di bottiglie riutilizzabili.

“Un Paese proiettato nell'economia circolare come l'Italia – afferma il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti – non può che guardare con interesse a una pratica come il vuoto a rendere, già diffusa con successo in altri Paesi. Questo decreto – aggiunge Galletti - dà una possibilità a consumatori e imprese di scoprire una buona pratica che aiuta l'ambiente, produce meno rifiuti e fa risparmiare soldi”.

L'obiettivo del “vuoto a rendere” è sensibilizzare i consumatori sull'importanza del riutilizzo riciclo e diminuire la produzione dei rifiuti: infatti, gli stessi contenitori - bottiglie più resistenti in vetro, plastica o altri materiali - potranno essere riutilizzati oltre dieci volte prima di divenire scarto. Altro scopo del decreto, attraverso il sistema di monitoraggio previsto, è quello di valutare la fattibilità tecnico-economica e ambientale del sistema del vuoto a rendere, al fine di stabilire se la pratica sia da confermare, ed eventualmente, estendere ad altri tipi di prodotto e ad altre tipologie di consumo.



SETTIMANA EUROPEA MOBILITÀ SOSTENIBILE



Dal 16 al 22 settembre l'iniziativa della Commissione europea per promuovere l'uso dei mezzi alternativi all'auto privata. Ogni anno, dal 16 al 22 settembre, la Comunità europea dedica una settimana alla Mobilità Sostenibile, scegliendo un tema che sintetizzi gli impegni dell'anno, con lo scopo di promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto per gli spostamenti quotidiani: a piedi, in bicicletta o con mezzi pubblici. L'edizione di quest'anno è stata dedicata al tema "Mobilità pulita, condivisa e intelligente", a cui si accompagna lo slogan "Condividere ti porta lontano". Come ogni anno, le autorità locali sono state invitate a organizzare attività per i propri cittadini e a lanciare e promuovere misure permanenti a sostegno. Il riferimento a forme di mobilità condivisa – come car e bike sharing - vuole stimolare le città aderenti all'iniziativa a mettere in atto azioni che valorizzino forme di trasporto innovative e collettive, con impatti ambientali e costi ridotti rispetto a quelle tradizionali. Per approfondimenti: sito Web ufficiale Settimana europea mobilità sostenibile

“RIDURRE SI PUÒ NELLE MARCHE” – EDIZIONE 2017

Anche quest’anno si rinnova l’appuntamento con l’iniziativa “Ridurre si può nelle Marche”, il premio sulla prevenzione della produzione dei rifiuti.



Promosso da Regione Marche, Legambiente Marche Onlus, UPI Marche, ANCI Marche, Unioncamere Marche, Utilitalia.

L’iniziativa ha lo scopo di valorizzare e premiare le migliori azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti. In questa edizione viene riproposta una sezione tematica rivolta alla prevenzione dello spreco alimentare, a cui sarà dedicato uno specifico premio. “L’iniziativa – spiega l’assessore all’Ambiente, Angelo Sciapichetti - è rivolta a enti pubblici e privati, associazioni, aziende e imprese pubbliche e private, grande e piccola distribuzione organizzata, istituti scolastici, di ricerca e universitari, che hanno svolto o stanno svolgendo attività e progetti di ricerca sulla prevenzione dei rifiuti e che coinvolgono famiglie, consumatori, studenti, associazioni e aziende del territorio della regione Marche”. Per prendere parte all’iniziativa è necessario partecipare al bando di selezione, in pubblicazione nei prossimi giorni sul sito internet di Legambiente Marche.

La partecipazione è gratuita e i materiali dovranno pervenire entro il 31 ottobre 2017.

QUALITÀ DEL DATO NEL MONITORAGGIO BIOLOGICO: MACROINVERTEBRATI DELLE ACQUE SUPERFICIALI INTERNE



La qualità dei dati ecologici, così come richiesto dalla recente politica di gestione ambientale, è direttamente correlata al livello di fiducia riposto nei dati analitici forniti da laboratori che operano sul territorio. La partecipazione a confronti interlaboratorio rappresenta quindi un utile strumento per garantire la validazione del dato e permette agli operatori di documentare prestazioni di buona qualità. Le linee guida presentate riguardano un percorso volto a disegnare ed organizzare confronti interlaboratorio per la componente macrobentonica delle acque superficiali interne. Quanto riportato nel documento rappresenta una guida per procedere alla corretta organizzazione ed esecuzione sia di confronti interlaboratorio indirizzati alla valutazione della “performance” degli operatori che all’organizzazione di specifici confronti che garantiscano il mantenimento delle competenze per gli Expert Panel. ISPRA ha curato la stesura delle linee guida al fine di rendere fruibili i risultati dell’attività svolta attraverso un documento unico, in forma di guida per l’operatore, che evidenziasse con chiarezza le procedure per operare nell’ambito dei confronti interlaboratorio conformemente alle norme vigenti.

CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CHIMICI NEI FUNGHI



Raccolta delle schede storiche pubblicate sul periodico “Il Fungo”. Da *Russula vesca* Fr. a *Lyophyllum decastes* Fr. Singer. Il presente Manuale è il primo di una serie di quattro volumi e contiene le prime 15 schede storiche pubblicate nella rubrica “Funghi, Metalli e Radioattività” del periodico “Il Fungo”, edito dal Gruppo Micologico e Naturalistico “Renzo Franchi” di Reggio Emilia – AMB dal 1997. Ciascuna scheda analizza una specie o un gruppo di specie vicine, riportandone il contenuto di elementi chimici e di isotopi radioattivi trovati in funghi raccolti in Emilia Romagna e/o in altre Regioni d’Italia.

www.arpa.marche.it



AGENZIA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

QUALITÀ

COMUNICAZIONE

TEMI AMBIENTALI



Ambiente



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

